



Luciana Mari
Consulente del Lavoro

Milano, 03 gennaio 2022

Spett.li
Clienti dello Studio

Circolare informativa n° 01/2022

Oggetto: Assegno unico e universale per i figli

Il Decreto Legislativo n. 230 del 21 dicembre 2021 a decorrere dal **1° marzo 2022**, istituisce l'Assegno Unico e Universale per i figli a carico (di seguito AUU), che costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

L'AUU sarà erogato a decorrere dal 1° marzo 2022 e contemporaneamente **perderanno efficacia:**

- gli assegni temporanei per i figli minori;
- le detrazioni per i minori a carico;
- per i soli nuclei con figli e orfani, l'assegno per il nucleo familiare.

Quali sono i requisiti?

L'AUU è una prestazione erogata *mensilmente e direttamente dall'INPS* (attraverso bonifico bancario sul c/c dei genitori) a tutti i nuclei familiari che ne fanno richiesta mediante un'apposita domanda e che soddisfino le seguenti **condizioni, al momento della presentazione della richiesta:**

- figli minori a carico;
- figli maggiorenni, minori di 21 anni, a carico, a condizione che soddisfino uno dei seguenti requisiti:
 - Frequentino l'università o un corso di formazione (scolastica o professionale);
 - Svolgimento di un tirocinio ovvero di un'attività lavorativa che garantisca un reddito complessivo inferiore a € 8.000 all'anno;
 - Siano disoccupati e in cerca di lavoro (queste condizioni devono essere registrate presso i centri di collocamento);
 - Svolgano servizio civile universale;
- figli a carico, di qualsiasi età, disabili.

La domanda può essere presentata da uno dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, a prescindere dalla convivenza con il figlio, dal figlio maggiorenne per sé stesso, da un affidatario o da un tutore nell'interesse esclusivo del minore affidato o tutelato.

Al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio, il richiedente deve essere in possesso **congiuntamente** dei requisiti di:

Via Domenichino 10 - 20149 Milano - Tel. 02.36537632
Codice fiscale: MRALCN75D70B300H - P. I.V.A.: 02896950124



Luciana Mari
Consulente del Lavoro

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi; ;
- Assoggettamento al pagamento dell'imposta sui redditi in Italia;
- Residenza e domicilio in Italia;
- Residenza in Italia da almeno 2 anni, anche non continuativi, o titolarità di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno pari a sei mesi.

L'importo dell'Assegno Unico

Come anticipato in premessa, l'importo dell'AUU è determinato sulla base dell'ISEE del nucleo familiare del beneficiario della prestazione, con la seguente decorrenza della misura:

- Per le domande presentate **a partire dal 1° gennaio al 30 giugno**, l'assegno decorre dalla mensilità di marzo;
- Per le domande presentate **dal 1° luglio in poi**, la prestazione decorre dal mese successivo a quello di presentazione.

Per ciascun **figlio minorenni** spetta un importo di:

- € 175 mensili per famiglie con ISEE pari o inferiore a € 15.000;
- fino a € 50 mensili per famiglie con ISEE superiore a € 40.000.

Per ciascun figlio **maggiorenne** fino al compimento del 21° anno è previsto **un importo variabile** tra:

- € 85 mensili per famiglie con ISEE pari o inferiore a € 15.000;
- € 25 mensili per famiglie con ISEE oltre € 40.000.

Per ciascun figlio oltre il secondo è prevista una **maggiorazione** che va da:

- € 85 con ISEE pari o inferiore a € 15.000;
- € 15 con ISEE superiore a € 40.000.

Come presentare la domanda?

A partire **dal 1° gennaio 2022** potrà quindi essere presentata la prima domanda per beneficiare di tale misura per il periodo compreso tra il mese di marzo 2022 e quello di febbraio 2023.

La domanda dovrà essere presentata in **modalità telematica** all'INPS ovvero presso gli Istituti di patronato e l'assegno verrà riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della stessa.

L'AUU è corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente oppure in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, mediante **accredito su conto corrente bancario o postale**, ovvero scegliendo la modalità del **bonifico** domiciliato.



Luciana Mari
Consulente del Lavoro

Per la richiesta sarà necessario effettuare un'**autodichiarazione** contenente le indicazioni circa la composizione del nucleo familiare, il luogo di residenza ed infine l'IBAN dei genitori (anche solo di uno). Alla domanda dovrà essere **allegato l'ISEE** per usufruire dell'assegno pieno in relazione alla situazione economica familiare; l'ISEE può anche non essere richiesto e si avrà comunque diritto all'importo minimo dell'assegno.

Se non disponibile al momento della domanda, l'ISEE potrà essere allegato in seguito e verrà quindi ricalcolato il valore dell'assegno sulla base della documentazione fornita.

Nel caso di **nuove nascite** in corso di fruizione dell'assegno, la modifica alla composizione del nucleo familiare è comunicata **entro 120 giorni** dalla nascita del nuovo figlio, con riconoscimento dell'assegno a decorrere dal 7° mese di gravidanza.

Per i dettagli meglio approfondire le *modalità di compilazione della domanda* si rinvia al **Messaggio INPS n. 4748 del 31 dicembre 2021** che si allega per semplicità esplicativa.

L'AUU è compatibile con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni, Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali, e con il Reddito di Cittadinanza.

Dal 28 Dicembre 2021, sul sito dell'INPS è disponibile un servizio che permette di calcolare l'importo dell'assegno mensile che gli aventi diritto riceveranno.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.